

Sede Amministrativa: Via Dei Carpini n. 1 – 25035 OSPITALETTO (BRESCIA) - ITALIA

✉ Casella Postale N.68 - ☎ 030/6843001 – FAX 030/6843250 - Internet Address: sabaf@sabaf.it

Sede legale: Via Rango, 23 - 25065 LUMEZZANE (BRESCIA) - ITALIA

Relazione sul sistema di corporate governance e sul grado di adeguamento al Codice di Autodisciplina delle società quotate

Composizione e ruolo del consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2000-2002 (la scadenza coincide con la data di approvazione del bilancio d'esercizio 2002), è composto da sette membri:

Giuseppe Saleri – Presidente

Gianbattista Saleri – Vicepresidente

Angelo Bettinzoli – Amministratore Delegato

Alberto Bartoli – Consigliere esecutivo

Erminio Bonatti – Consigliere non esecutivo ed indipendente

Leonardo Cossu – Consigliere non esecutivo ed indipendente

Franco Carlo Papa – Consigliere non esecutivo ed indipendente

In data 12 maggio 2000 il CdA ha deliberato di riservare all'esclusiva competenza del consiglio, oltre alle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, l'acquisto e la vendita di partecipazioni, di beni immobili e di azioni proprie, l'assunzione e l'attribuzione a terzi della qualifica di dirigente, l'approvazione del budget aziendale, l'assunzione di mutui e la richiesta di apertura di fidi bancari, il rilascio di fidejussioni, le transazioni con parti correlate, oltre naturalmente alle operazioni singolarmente superiori ai limiti fissati nelle deleghe ai singoli consiglieri, come di seguito sinteticamente descritto.

Lo statuto sociale prevede che la rappresentanza della società spetti disgiuntamente al Presidente, ai Vicepresidenti e ai Consiglieri delegati, nell'ambito dei poteri loro conferiti.

All'Amministratore Delegato, cui spetta la gestione della società, sono state conferite ampie deleghe relative a tutte le aree di operatività dell'azienda, entro il limite di 2 miliardi di lire (1.032.914 euro) per singola operazione. Al Presidente e al Vicepresidente sono state conferite ampie deleghe entro il limite di 1 miliardo di lire (516.457 euro) per singola operazione.

L'Amministratore Delegato riferisce ad ogni riunione del Consiglio sull'attività svolta e fornisce la descrizione qualitativa e quantitativa delle eventuali operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate. Lo statuto sociale prevede che gli amministratori riferiscano tempestivamente, in occasione delle riunioni del CdA o anche direttamente, in forma orale o scritta, comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale,

Sede Amministrativa: Via Dei Carpini n. 1 – 25035 OSPITALETTO (BRESCIA) - ITALIA

✉ Casella Postale N.68 - ☎ 030/6843001 – FAX 030/6843250 - Internet Address: sabaf@sabaf.it

Sede legale: Via Rango, 23 - 25065 LUMEZZANE (BRESCIA) - ITALIA

effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Nel corso del 2001 il Consiglio ha tenuto sette riunioni, mentre per il 2002 sono previste sei riunioni. Gli amministratori esecutivi sono sempre stati presenti alle riunioni, mentre gli amministratori non esecutivi sono stati mediamente presenti per l'80%.

E' prassi che, in occasione delle riunioni consiliari, vengano anticipatamente fornite agli amministratori la documentazione e le informazioni necessarie per consentire al consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame.

Nomina e remunerazione degli amministratori

E' prassi volontariamente seguita dagli azionisti quella di depositare il curriculum vitae di ciascun candidato presso la sede sociale prima dell'assemblea. Per la nomina degli amministratori non è stato adottato il meccanismo del voto di lista.

Non è stato costituito un comitato per le proposte di nomina.

I compensi ai consiglieri sono determinati in misura fissa e dettagliatamente indicati nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio. Una parte significativa dei compensi dell'amministratore delegato, del consigliere esecutivo Alberto Bartoli e degli alti dirigenti è legata al raggiungimento di specifici obiettivi, come analiticamente descritto nella relazione sulla gestione che correda il bilancio d'esercizio.

E' in essere un Comitato per la remunerazione, composto dai consiglieri Gianbattista Saleri, Erminio Bonatti e Leonardo Cossu. Il Comitato per la remunerazione formula proposte al Consiglio per la remunerazione dell'amministratore delegato e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'amministratore delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società. Il comitato per la remunerazione si è riunito in quattro occasioni nel corso del 2001.

Il sistema di controllo interno

Il Consiglio di amministrazione ritiene che il sistema di controllo interno in essere sia in grado di presidiare i rischi tipici delle attività esercitate dalla società e dalle sue controllate e di monitorare la situazione economica e finanziaria della società e del gruppo. E' in fase di attuazione un piano triennale di internal audit che ha l'obiettivo di monitorare le attività di tutti i processi ritenuti critici.

Sede Amministrativa: Via Dei Carpini n. 1 – 25035 OSPITALETTO (BRESCIA) - ITALIA

✉ Casella Postale N.68 - ☎ 030/6843001 – FAX 030/6843250 - Internet Address: sabaf@sabaf.it

Sede legale: Via Rango, 23 - 25065 LUMEZZANE (BRESCIA) - ITALIA

E' stato nominato un preposto al controllo interno, che ha il compito di coordinarne le attività. Per tale compito, il preposto non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ma risponde direttamente all'Amministratore Delegato e riferisce del suo operato al Comitato per il Controllo interno e al Collegio Sindacale.

L'attività di controllo interno è posta in essere anche avvalendosi del supporto di una società di revisione, diversa dalla società che effettua l'attività di revisione dei bilanci.

Il Comitato per il controllo interno è composto dai consiglieri non esecutivi Erminio Bonatti, Leonardo Cossu e Franco Carlo Papa. Il Comitato per il controllo interno ha funzioni di indirizzo in merito all'attività di controllo interno, valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno, il lavoro del preposto al controllo interno e della società di revisione che lo supporta. Il comitato ha esaminato il Piano di gestione dei rischi predisposto dalla Società e ha costantemente monitorato l'aggiornamento e l'attuazione di tale Piano. Il comitato ha inoltre approfondito i risultati emersi dal lavoro di internal audit relativamente ai processi analizzati. Nel corso del 2001 il comitato per il controllo interno si è riunito in tre occasioni.

Trattamento delle informazioni riservate

In data 14 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una procedura interna avente ad oggetto il trattamento delle informazioni riservate. Tale procedura individua nell'Amministratore Delegato il responsabile della gestione delle informazioni riservate e della diffusione delle notizie price sensitive.

In sintesi, la procedura prevede che:

- ❑ gli amministratori e i sindaci delle Società del Gruppo sono tenuti alla riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti acquisiti nell'ambito della loro funzione;
- ❑ i dipendenti che vengono a conoscenza di un'informazione riservata non devono comunicarla ad altri se non per ragioni di ufficio o professionali. Nella comunicazione deve essere dichiarato il carattere "riservato" delle informazioni trasmesse e l'obbligo alla riservatezza anche da parte del destinatario;
- ❑ la circolazione interna e verso terzi dei documenti attinenti le informazioni riservate deve essere sottoposta a particolare attenzione onde evitare pregiudizi al Gruppo ed indebite divulgazioni, i documenti contenenti informazioni riservate devono essere classificati con la dicitura "riservato" e, nei casi di particolare delicatezza, le copie devono essere numerate.
- ❑ la trasmissione di documentazione per via di posta elettronica deve essere protetta con chiavi di accesso comunicate solo ai soggetti interessati per ragioni d'ufficio.

Sede Amministrativa: Via Dei Carpini n. 1 – 25035 OSPITALETTO (BRESCIA) - ITALIA

✉ **Casella Postale N.68 - ☎ 030/6843001 – FAX 030/6843250 - Internet Address: sabaf@sabaf.it**

Sede legale: Via Rango, 23 - 25065 LUMEZZANE (BRESCIA) - ITALIA

La procedura definisce inoltre le modalità di divulgazione delle notizie price-sensitive, che deve avvenire tramite comunicato stampa e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia.

Infine, la procedura definisce i criteri che regolano la gestione dei rapporti con investitori istituzionali ed azionisti privati.

Rapporti con i soci

E' istituita una apposita funzione dedicata ai rapporti con gli investitori, che si adopera attivamente per favorire il dialogo con gli azionisti privati e con gli investitori istituzionali.

Con frequenza periodica sono organizzati incontri con esponenti della comunità finanziaria italiani ed esteri.

Le assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società.

La società si è dotata di un regolamento assembleare, approvato dall'assemblea ordinaria del 4 maggio 2001.

Sindaci

Lo statuto sociale prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni rappresentati almeno il 3 per cento del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. E' prassi adottata dagli azionisti che le liste siano corredate dal curriculum vitae di ciascun candidato.

Ospitaletto, 19 marzo 2002

Il Consiglio di Amministrazione